Congresso Nazionale 2024 di ISDE Italia 37 18-20 Ottobre 2024 Auditorium Aboca SanSepolcro (AR)

- Green Choosing Wisely
- L'impegno di Green Choosing Wisely per ridurre l'impronta ecologica dei servizi sanitari
- Gianfranco Porcile

Ringraziamenti

Sandra Vernero

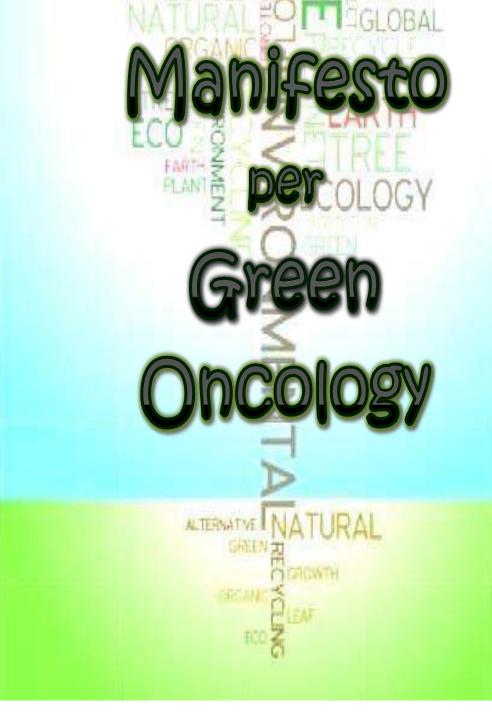
Past President di Slow Medicine

Coordinatrice di Choosing Wisely Italy e Green Choosing Wisely Italy

Antonio Bonaldi

Past President di SM

- Gruppo di lavoro istituito da CIPOMO (Collegio Italiano Primari Oncologia Medica Ospedalieri) nel 2012.
- "GREEN ONCOLOGY" opera mediante la condivisione di sobrie scelte eticomanageriali, in cui accanto ai tradizionali criteri di qualità (efficacy, effectiveness) si contemplino anche quelli di
- appropriatezza,
- di equità,
- · di vivibilità,
- di sostenibilità economica, culturale, ambientale e psico-sociale.
- "Green Oncology": the Italian medical oncologists' challenge to reduce the ecological impact of their clinical activity
- Sergio Bretti1, Gianfranco Porcile1,2, Roberto Romizi2, Salvatore Palazzo1, Cristina Oliani1, Sergio Crispino1, and Roberto Labianca1
- 1CIPOMO (Collegio Italiano Primari Oncologia Medica Ospedalieri); 2ISDE-Italia (Medici per
- l'Ambiente-Italia), Italy
- Tumori, 100: e94-e97, 2014





PER UNA MEDICINA SOBRIA RISPETTOSA E GIUSTA PRESIDENTE MARCO BOBBIO Nata nel 2011

Collegio Italiano Primari di Oncologia Medica – Green Oncology

Fare di più non significa fare meglio

Le cinque pratiche a rischio d'inappropriatezza di cui medici e pazienti dovrebbero parlare



- 1. Non prescrivere antibiotici allo scopo di prevenire le complicanze infettive da neutropenia, in pazienti neoplastici trattati con chemioterapia a dosi standard.
- 2. Di norma non prescrivere marker tumorali serici in corso di processo diagnostico o per la stadiazione dei tumori.
- 3. Non effettuare di routine terapia antitumorale nei pazienti affetti da tumori solidi con Performance Status (PS) compromesso (3-4) o in progressione dopo 2-3 linee terapeutiche, ma privilegiare le cure palliative.
- 4. Non eseguire esami del sangue incluso il profilo biochimico, scansioni ossee, radiografie toraciche, ecografie epatica e pelvica, TAC, PET e marker tumorali, dopo terapia sistemica precauzionale, in pazienti operate per cancro della mammella, asintomatiche e in assenza di risultati specifici all'esame clinico.
- 5. Non prescrivere la chemioterapia nel trattamento sistemico del carcinoma duttale in situ della mammella.

Secondo Congresso Nazionale di Slow Medicine, Torino 30 novembre 2013

Fare di più non significa fare meglio Choosing Wisely Italy



Il progetto è stato lanciato in Italia da Slow Medicine nel

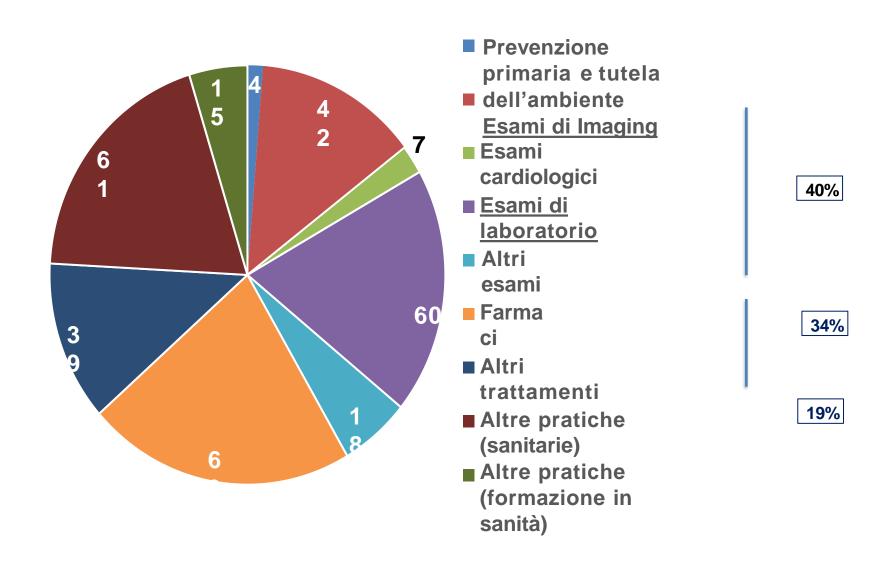
Le Società scientifiche individuano 5 prestazioni sanitarie (test diagnostici o trattamenti) spesso prescritte in modo inappropriato.

Fino a gennaio 2024 hanno aderito 50 Società scientifiche che hanno definito 310 raccomandazioni, visibili sul sito: Choosing Wisely Italy.

Le raccomandazioni sono inserite come buone pratiche cliniche nel Sistema Nazionale Linee Guida dell'ISS e nel sistema internazionale di supporto decisionale per il medico Point of care DynaMed (EBSCO).

Marzo 2024 - 63 liste italiane per 315 raccomandazioni www.choosingwiselyitaly.org





In the Italian Choosing Wisely campaign 5 recommendations from the Society of the Doctors for the Environment - ISDE were published in 2015, focused on the environmental impact of inappropriate habits on the part of professionals and of individuals https://choosingwiselyitaly.org/en/societa/isde

-2/

ISDE International Society of Doctors for the Environment – ISDE Italian section

Doing more does not mean doing better

- Air: don't consume energy derived from fossil fuels (coal, petrol, gas). When possible, use renewable energy sources; these can be provided by solar power, photovoltaic systems, wind power, geothermic sources and buildings constructed using materials which save energy. The use of private cars should be reduced preferring the use of bicycles, public transport, car pooling and walking.
- Water: don't drink bottled water, choosing, if possible, water from the tap which often has better organoleptic characteristics and is submitted to rigorous quality control.
- Biodiversity: Antibiotics: only when indispensable! For common respiratory infections (colds, rhinosinusitis, cough/bronchitis, flu syndromes) and bacteria in the urine without symptoms, do not prescribe antibiotics, because generally they are useless, and expose patient and family to risks, both present and future. The rule is to avoid them, leaving to doctors' autonomy the assessment of any exceptions.
- Ionizing Radiation: X-rays should not be carried out unless a specific clinical indication.
- Nutrition: Limit foods of animal origin and industrial production. Give preference to fruits, vegetables, whole cereals and legumes, better if fresh, from your local area, seasonal and cultivated in a biological way.

- Aria: non consumare carburanti di derivazione "fossile" (carbone, petrolio, gas). Quando possibile ricorrere a energie rinnovabili (solare, fotovoltaico, eolico, geotermico, edifici a risparmio energetico) e ridurre l'uso di autoveicoli privati in città favorendo l'impiego di: biciclette, mezzi pubblici, mezzi privati condivisi, mobilità pedonale. Limitare il più possibile spostamenti in aereo privilegiando l'uso del treno, non necessariamente ad Alta Velocità. Contrastare la moda del turismo crocieristico.
- Acqua: non bere acqua in bottiglia ma, ove possibile, privilegiare quella del rubinetto che è sicura e controllata.
 - Biodiversità: Antibiotici: solo quando indispensabili! Per comuni infezioni respiratorie (raffreddore, rinosinusite, tosse/bronchite, sindromi influenzali) e batteri nelle urine senza sintomi non prescrivere antibiotici. Di regola sono inutili, ed espongono a rischi, presenti e futuri, paziente e familiari. La norma è evitarli, lasciando all'autonomia del medico decidere eventuali eccezioni.
 - Radiazioni ionizzanti: non eseguire mai radiografie senza una specifica indicazione clinica.
- Alimentazione: limitare i cibi di origine animale e quelli trasformati di produzione industriale. Privilegiare frutta, verdura, cereali e legumi integrali, meglio se freschi, locali, di stagione e coltivati in modo biologico.

Manifesto Verso un'Ecologia della Salute

- Verso un'ecologia della salute
- Insieme per una medicina sostenibile
- La salute è la cosa più preziosa che abbiamo ma non sempre ne parliamo con cognizione di causa e soprattutto facciamo poco per ridurre l'impatto negativo che le attività umane esercitano su di essa.
- Di fatto, nonostante gli straordinari successi della medicina stiamo assistendo ad un progressivo incremento dell'incidenza di malattie cronico-degenerative e infiammatorie croniche, di disabilità e di alcune forme di cancro in maniera indipendente dall'invecchiamento della popolazione, come dimostrato dall'insorgenza crescente di queste patologie in epoca sempre più precoce, compresa l'età pediatrica. Sono le conseguenze della grave disattenzione sino ad ora riservata al ruolo che i fattori socio-economici e ambientali hanno nel mantenimento dello stato di salute.

- CIPOMO
- ISDE
- Slow Medicine
- FNOMCeO
- SanSepolcro gennaio 2020

Associazioni/Società Scientifiche che aderiscono al progetto

- ADI Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica Onlus
- AIGO Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri
- ALS Associazione Libera Specializzandi
- SIRU Società Italiana della Riproduzione Umana
- SIPNEI Società Italiana di Psico Neuro Endocrino Immunologia
- SIR Società Italiana di Reumatologia

Dopo SanSepolcro 2020 (Verso Ecologia della Salute)

- TRE DIREZIONI
- 1. Tossicità ambientale dei farmaci
 Vitalia Murgia, Stefano Polesello, Roberto Romizi
- 2. Green Choosing Wisely
 Collaborazione Choosing Wisely Italy e ISDE
 Coordinatrice: Sandra Vernero

 3. Impronta ecologica dei Servizi Sanitari Referente: Antonio Bonaldi









WEB MEETING

Verso una Green Choosing Wisely Italy

Mercoledì 20 marzo 2024 ore 17,30-19.30 - Piattaforma Zoom

Green Choosing Wisely Italy: una assunzione di responsabilità dei professionisti

Sandra Vernero - MD

Cofondatore e Past President di Slow Medicine ETS Coordinatore della Campagna "FARE DI PIÙ NON SIGNIFICA FARE MEGLIO – CHOOSING WISELY ITALY"

s.vernero@slowmedicine.it

Green Choosing Wisely Italy

coordinatrice Sandra Vernero

- E' stata lanciata nel 2022 al congresso di Milano presso l'IRCCS Mario Negri in collaborazione con l'Associazione Medici per l'Ambiente – ISDE Italia e in linea con un approccio One Health e Planetary Health, invitando le società scientifiche italiane a:
- descrivere le conseguenze ambientali delle pratiche inappropriate (antibiotici, altri farmaci, imaging, ecc) come ulteriore motivazione per la loro riduzione;
- <u>sviluppare raccomandazioni su pratiche che provocano danno all'ambiente</u>.
- Possono inoltre essere sviluppate raccomandazioni atte a ridurre la domanda di prestazioni sanitarie tramite corrette abitudini di vita, che apportano co-benefici alla salute delle persone e a quella dell'ambiente.
- https://choosingwiselyitaly.org/cwi-green/

Green Choosing Wisely Italy

- Nella campagna Choosing Wisely Italy c'erano già importanti esempi Green:
- a) <u>5 raccomandazioni di ISDE</u> Italia focalizzate sull'impatto ambientale di pratiche a rischio di inappropriatezza sia da parte del medico sia del cittadino
- b) Raccomandazioni di ANIPIO (infermieri rischio infettivo)
- c) ANMDO-SITI mirano a ridurre l'utilizzo improprio dei guanti monouso
- d) La raccomandazione di <u>ADI-Associazione Italiana di</u> <u>Dietetica e Nutrizione Clinica</u> del 2021 sottolinea i danni, alla nostra salute e all'ambiente dei regimi dietetici ad impronta occidentale.



AIGO

Associazione Italiana Gastroenterologi ed Endoscopisti Digestivi Ospedalieri



NON prescrivere esami endoscopici quando è possibile ed opportuno, secondo Linee Guida e buone pratiche mediche, sostituirli con accertamenti non invasivi.



NON eseguire in corso di esami endoscopici biopsie della mucosa nei casi in cui l'esito dell'esame istologico non influenzerebbe il successivo percorso diagnostico o terapeutico.



NON eseguire procedure endoscopiche in regime di ricovero ospedaliero se queste possono essere eseguite ambulatorialmente.



NON utilizzare endoscopi monouso se non in casi altamente selezionati (pazienti immunodepressi o colonizzati/infetti da patogeni multiresistenti).



NON prescrivere farmaci non strettamente necessari prima, durante e dopo le procedure endoscopiche.

data stesura: 1 Marzo 2023 ultima revisione: 1 Marzo 2023



ISDE Associazione Medici per l'Ambiente



La salute prima della malattia: non trascurare la prevenzione primaria e la valorizzazione della salute.



Non prescrivere esami di routine, senza una precisa ipotesi diagnostica.



Non prescrivere in molte patologie croniche farmaci come primo step terapeutico, ma promuovere il cambiamento degli stili di vita.



Non prescrivere di routine inalatori spray ma inalatori in polvere.



Non rilasciare impegnative cartacee ma dematerializzare tutte le impegnative.

data stesura: 1 Luglio 2023 ultima revisione: 1 Luglio 2023

Green Choosing Wisely Italy

Tenuto conto che l'impronta carbonica è una dimensione importante della qualità delle cure, Slow Medicine e ISDE hanno lanciato il progetto Green Choosing Wisely Italy.

Il progetto, utilizzando i principi, la metodologia e la struttura organizzativa di Choosing Wisely si propone di migliorare la sostenibilità delle cure orientando l'interesse dei professionisti della salute sulle azioni che contribuiscono, in modo specifico, a ridurre le emissioni di gas serra e gli effetti negativi sull'ambiente associati alle attività sanitarie.





ISDE ITALIA

- **Associazione Medici per l'Ambiente**
- 5 raccomandazioni per un MEDICO DI MEDICINA GENERALE GREEN
- 1.La salute prima della malattia: non trascurare la prevenzione primaria e la valorizzazione della salute.
- 2. Non prescrivere esami di routine, senza una precisa ipotesi diagnostica.
- 3. Non prescrivere in molte patologie croniche farmaci come primo step terapeutico, ma promuovere il cambiamento degli stili di vita.
- 4. Non prescrivere di routine inalatori spray ma inalatori in polvere.
- 5. Non rilasciare impegnative cartacee ma dematerializzare tutte le impegnative.







Five Recommendations from the International Society Environment Society

ISDE Italian section - FOR A GREEN GENERAL PRACTITIONER released: July 2023 (Claudio Gianotti, et al.)

https://choosingwiselyitaly.org/en/societa/isde-2/

1	Do not focus on illness: don't forget primary prevention and health empowerment
2	Do not prescribe periodic examinations without a specific diagnostic hypothesis
3	Do not prescribe drugs first in many chronic illness but advise lyfestiles modifications
4	Do not routinely prescribe metered-dose inhalers but dry powder inhalers
5	Do not use printed medical prescriptions but transmit prescriptions electronically

le nuove raccomandazioni attente al clima (Climate conscious recommendations) da parte di Choosing Wisely Canada.

- Choosing Wisely & Climate Action
- Reducing unnecessary tests, treatments and procedures is an opportunity to benefit both patients and the planet.
- Oltre 20 specialità cliniche hanno collaborato per creare più di 40 raccomandazioni attente al clima in Choosing Wisely Canada. Queste raccomandazioni mirano a impegnare i clinici ad evitare o ridurre le pratiche a basso valore clinico che danneggiano l'ambiente, senza compromettere la cura del paziente.
- https://choosingwiselycanada.org/climate/



Choosing Wisely Italy: uno strumento per migliorare l'appropriatezza e la qualità delle cure

Home / I miei corsi / Choosing Wisely Italy

strumento per migliorare l'appropriatezza e la qualità delle cure", creato per FNOMCeO dalla rete Choosing Wisely Italy e disponibile gratuitamente per tutti i medici e gli odontoiatri sulla piattaforma <u>FADINMED</u> dal 4 marzo 2024, ha già registrato la partecipazione di più di 8.000 colleghi.

10 crediti, codice ECM 411717







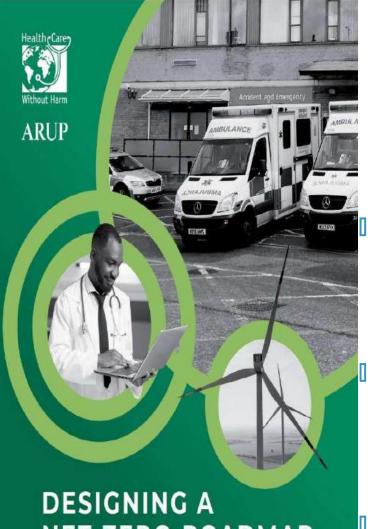


L'ambiente e la salute: le sfide che ci attendono L'impegno dei medici in una prospettiva One Health Quali soluzioni?

L'impatto dei servizi sanitari sull'ambiente

Antonio Bonaldi - Past president di Slow Medicine

Pavia 6 aprile 2024 – Collegio Ghislieri



L'impatto dei servizi sanitari sul clima

Il settore sanitario produce circa il 5,2% del totale delle immissioni di gas serra.

Report of the Lancet Countdown, 2022

Tenuto conto delle ricadute sulla salute e del principio deontologico di non nuocere, i medici dovrebbero svolgere un ruolo di leadership nell'opera di decarbonizzazione dei servizi sanitari.

A questo fine ospedali e aziende sanitarie dovrebbero dotarsi di una propria "Road Map" con l'indicazione delle azioni che intendono adottare per minimizzare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

DESIGNING A NET ZERO ROADMAP FOR HEALTHCARE

TECHNICAL METHODOLOGY AND GUIDANCE

In quali settori intervenire?



1. Ridurre le emissioni relative alla gestione degli edifici sanitari



2. Limitare i trasferimenti e rendere i trasporti più sostenibili



3. Contenere il volume dei rifiuti sanitari



4. Promuovere un'alimentazione sana e sostenibile



5. Rivedere l'utilizzo di gas anestetici, farmaci e dispositivi medici

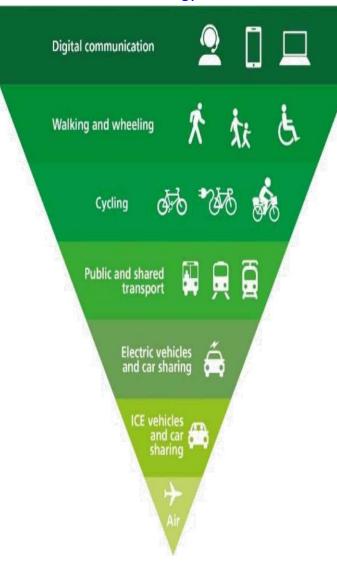


6. Favorire acquisti sostenibili



7. Migliorare l'appropriatezza delle cure

The sustainable travel hierarchy. NHS Net Zero Travel and Transport Strategy 2023



2. Ridurre e rendere più sostenibili i trasferimenti

Sviluppare strategie di telemedicina come possibile alternativa ai colloqui diretti con i pazienti

- Promuovere conferenze e incontri di formazione on-line
- Favorire gli spostamenti a piedi o in biciletta attraverso la realizzazione di depositi protetti per monopattini e biciclette (con possibilità di ricarica elettrica e bike-sharing)
- Negoziare sconti per l'uso dei mezzi di trasporto pubblici
- Utilizzare ambulanze e auto aziendali elettriche
- Incoraggiare l'uso delle scale anziché degli ascensori

Promuovere un'alimentazione sostenibile



- Il sistema alimentare è responsabile di 1/3 della produzione globale di gas serra e del 70% del consumo idrico Eat-Lancet Commission 2023
- Ridurre il consumo di carne (specie se rossa e lavorata), grassi saturi e cereali raffinati. In favore di cereali integrali, frutta e verdura di stagione
- Valorizzare i prodotti locali e coltivati con metodi biologici
- Eliminare le bevande zuccherate dai distributori automatici
- Avviare progetti di recupero degli scarti alimentari e del cibo non consumato
- Installare erogatori di acqua del rubinetto



Pillole green

- 1. L'emergenza climatica e il ruolo dei medici
- 2. Un tocco di verde nel tuo ambulatorio
- 3. Gas anestetici
- 4. Consigli green per il pediatra ambulatoriale
- 5. I medici devono guidare la transizione verso diete più vegetariane
- 6. Alleanza tra istituzioni
- 7. Difendere l'ambiente è un dovere di tutti
- 3. Come rendere le sale operatorie più sostenibili
- 9. Lancet countdown 2023, salute e cambiamenti climatici
- 10. Farmaci, ambiente e salute
- 11. Come ridurre l'impronta carbonica della diagnostica per immagini
- 12. Come si misura l'impatto delle attività umane sull'ambiente?

25

Plastica e attività sanitaria

https://www.isdenews.it/campagna-plastica/

a cura di: Sandra Vernero e Antonio Bonaldi

Introduzione

Oggi la plastica è onnipresente e condiziona ogni ambito della nostra vita. Il settore sanitario in particolare ha registrato un incremento esponenziale di prodotti di plastica, soprattutto a causa della repentina diffusione di materiale monouso, come siringhe, cateteri, dispositivi per infusione endovenosa, set per trasfusione, protesi, kits diagnostici, oltre che guanti, camici, mascherine, materiale d'imballaggio, pavimenti etc.

Certamente la plastica ha contribuito a migliorare e a rendere più sicuri molti processi assistenziali tanto che oggi non sarebbe più possibile farne a meno. Tuttavia è auspicabile giungere ad un utilizzo più attento della plastica, tenendo conto dei suoi possibili effetti negativi sulla salute, dei quali c'è ancora scarsa consapevolezza anche da parte dei professionisti sanitari.

L'80% della plastica di uso corrente si disperde nell'ambiente contaminando il mare, il suolo e l'aria; i suoi frammenti più piccoli, definiti microplastiche e nanoplastiche e gli additivi tossici in essa contenuti come ftalati e bisfenolo A possono penetrare direttamente nel nostro organismo distribuendosi in tutti gli organi, i tessuti, la placenta e il latte materno. (continua)

Conclusioni e Invito

- L'invito finale è:
- Conoscere le Pratiche esistenti nella disciplina del proprio interesse professionale o ambientale
- Far conoscere le suddette Pratiche
- Stilare nuove Pratiche che non siano ancora state individuate e codificate
- Dal Dire al Fare:
- Impegnarsi per la realizzazione concreta delle Pratiche che ci riguardano
- <u>Cercare di ridurre l'impronta ecologica dei Servizi</u>
 <u>Sanitari</u>

